

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.469 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/28786
PUBBLICITÀ: per ogni annuncio: Commercial, Gioiella, L. 100 - Kohi spettacoli L. 100 - Crociera L. 100 - Neurologia L. 100 - Pianoforte, Basso, Tappa L. 100
L'Unità è pubblicata in Italia da S.P.A. Via del Parlamento 9, Roma, Tel. 61.872, 63.964 e via Sacca di San Pietro

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per i braccianti in sciopero!
Comitato Centrale della F.I.O.M.
UN MILIONE
Federazione francese lavoratori della terra 100.000 franchi
I compagni de "l'Unità", 60.000 lire

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18 MARTEDI' 14 GIUGNO 1949 ANNO XXVI (Nuova serie) N. 141

PER PIEGARE GLI AGRARI E IL GOVERNO ALLE RICHIESTE DEI BRACCIANTI

Domani in tutte le campagne d'Italia sciopero generale di ventiquattr'ore

L'eroica lotta dei braccianti entra nella quinta settimana - Due lavoratori uccisi nel Bresciano e nel Bolognese - Di Vittorio richiama la maggioranza d. c. alle sue responsabilità

A Forlì, la settimana scorsa, parte degli agrari era disposta a cedere alle imposizioni della confagricoltura e ad iniziare trattative per comporre lo sciopero dei braccianti. Il ministro del lavoro Fanfani inviò il prefetto a favorire le trattative. Il ministro agli interni Scelba inviò il prefetto a non occuparsene e a rafforzare la repressione contro gli scioperanti. Naturalmente il prefetto ubbidì a Scelba. Questo episodio illumina la situazione nel paese, nel governo e nello stesso partito di maggioranza.

Da oltre un mese centinaia di migliaia di salariati agricoli sono in sciopero. E' la categoria più numerosa e più affamata dei lavoratori italiani. La lotta si fa guadagnando - tenendo conto dei compensi in natura - 18-20 mila lire al mese. Sono la minoranza di fronte ai braccianti i quali lavorano in media 140 giornate all'anno. La Confederazione braccianti che si è stipulato un contratto collettivo nazionale, che siano ammesse le disdette (cioè i licenziamenti per i salariati fissi) solo per giusta causa, che il proprietario sia obbligato ad investire il 20% del reddito nelle opere di miglioratoria fondiaria, che siano accordati o aumentati gli assegni familiari e i sussidi per la disoccupazione. Ha chiesto cioè per i lavoratori della terra le stesse conquiste da tutte le categorie dei lavoratori industriali, statali, commerciali ecc. Ha chiesto cioè i salariati fissi non possano essere gettati sul lastrico, cioè le famiglie, per l'arbitrio padronale e che siano protetti contro la permanente minaccia del licenziamento come lo sono i lavoratori delle fabbriche e degli uffici. Ha chiesto che non siano licenziati a capriccio dalle nostre campagne la disoccupazione e la miseria, ma che almeno siano alleviate.

Assemblee contadine in tutto il Paese

Domani in tutta Italia i braccianti e salariati agricoli effettueranno uno sciopero generale di 24 ore. L'intera popolazione rurale parteciperà a grandi manifestazioni indette dalla Confederazione. Queste grandi dimostrazioni appoggeranno contro il governo e i quattro settimanali che il proletariato agricolo della Valpadana, dell'Agro romano e delle Puglie. Esse sono state decise in una conferenza che si è svolta a Roma, prima della partenza per la rotta delle trattative in campo nazionale convocata sabato dalla Confita.

Non credo già lecito che uno Stato democratico si sia lasciato andare a poche migliaia di grandi agrari privilegiati interessi così cospicui del popolo italiano. Lo Stato, e per lo Stato il Parlamento, a mio giudizio, ha il dovere di intervenire e di risolvere, con apposito disegno di legge, la situazione di crisi che non vogliamo neppure sentire nominare: soprattutto quella della retribuzione dei disdetti.

Ma, da quando il governo ha assunto il suo corso, non soltanto non ha fatto nulla per risolvere la situazione, ma ha fatto tutto il contrario. E' venuto infatti a conclusione Di Vittorio - che la maggioranza braccianti ha assunto francamente in Parlamento di esercitare le sue funzioni di arbitro degli interessi fondamentali del Paese.

In serata si è appreso che anche la confagricoltura - C.F.I. - ha deciso di continuare a sostenere lo sciopero dei braccianti.

Viaggio tra i braccianti dell'Emilia in lotta

C'è un morto alla tenuta Lenzi

Nuovo crimine agrario a S. Giovanni - La corsa degli scioperanti tra lo sbarramento della Celere - I pochi crumiri abbandonano il lavoro

La tenuta Lenzi è stata il teatro di un nuovo crimine agrario. Un contadino di nome Lenzi è stato ucciso. Il fatto è avvenuto nella tenuta Lenzi, a S. Giovanni, in provincia di Bologna. Il contadino Lenzi era stato licenziato da un certo numero di giorni. Il licenziamento era stato illegittimo. Lenzi era stato licenziato senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo. Lenzi era stato licenziato senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo.

MALGRADO I BROGLI E LE SOPRAFFAZIONI DEGLI IMPERIALISTI

Una grande affermazione del Partito Comunista a Trieste

La lista del P. C. al secondo posto con il 21 per cento dei voti dopo la D. C. - Clamorosa sconfitta dei traditori titini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TRIESTE, 13. - In base ai risultati definitivi ufficiali, lo schieramento dei partiti nelle elezioni amministrative di Trieste si presenta nel modo seguente:

Democrazia Cristiana 65,62%; Partito Comunista del T.L.T. 35,54%; Partito Repubblicano 0,98%; Partito Socialista (Saragatiano) 0,97%; Partito Liberale Italiano 3,05%; Fronte Popolare (Titini) 3,97%; Blocco Italiano (Monarchici e monarchici) 8,25%; Fronte dell'Indipendenza 11,47%; Unione Democratica Slovena 3,04%; Mov. Rep. Indipendentista 2,29%; Blocco Triestino 1,66%; M.S.I. 10,17%

Il numero complessivo dei votanti è di 168.918.

Il risultato per percentuali i risultati sono:

D.C. 39,1%; P.C. 21,4%; Fronte Indipendentista 11,47%; Partito Socialista (Saragatiano) 0,97%; Blocco Italiano 8,25%; Fronte dell'Indipendenza 11,47%; Unione Democratica Slovena 3,04%; Mov. Rep. Indipendentista 2,29%; Blocco Triestino 1,66%; M.S.I. 10,17%

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

C'è un morto alla tenuta Lenzi

Nuovo crimine agrario a S. Giovanni - La corsa degli scioperanti tra lo sbarramento della Celere - I pochi crumiri abbandonano il lavoro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE S. GIOV. IN PERISICETO, giugno 13. - Mi domando ansiosamente stamattina quale delle mille volte che ho visto alla Camera del Lavoro di S. Giovanni Perisiceto potevano apparire. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

C'è un morto alla tenuta Lenzi

Nuovo crimine agrario a S. Giovanni - La corsa degli scioperanti tra lo sbarramento della Celere - I pochi crumiri abbandonano il lavoro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE S. GIOV. IN PERISICETO, giugno 13. - Mi domando ansiosamente stamattina quale delle mille volte che ho visto alla Camera del Lavoro di S. Giovanni Perisiceto potevano apparire. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

C'è un morto alla tenuta Lenzi

Nuovo crimine agrario a S. Giovanni - La corsa degli scioperanti tra lo sbarramento della Celere - I pochi crumiri abbandonano il lavoro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE S. GIOV. IN PERISICETO, giugno 13. - Mi domando ansiosamente stamattina quale delle mille volte che ho visto alla Camera del Lavoro di S. Giovanni Perisiceto potevano apparire. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

C'è un morto alla tenuta Lenzi

Nuovo crimine agrario a S. Giovanni - La corsa degli scioperanti tra lo sbarramento della Celere - I pochi crumiri abbandonano il lavoro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE S. GIOV. IN PERISICETO, giugno 13. - Mi domando ansiosamente stamattina quale delle mille volte che ho visto alla Camera del Lavoro di S. Giovanni Perisiceto potevano apparire. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo. Loro due uomini, un contadino e un operaio, erano stati licenziati senza averne diritto. Il licenziamento era stato illegittimo.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Il petrolio scoperto nel Piacentino

La ricerca a 1500 m. di profondità - Un successo dei tecnici italiani - Interrogativi sull'ampiezza del giacimento - Intervento ricattatorio degli americani

MILANO, 13. - E' definitivamente accertato che nella Val Padana esistono importanti giacimenti di petrolio. A Cortemaggiore nel Piacentino e in alcune altre località comprese fra le province di Milano, Cremona e Piacenza s'è ora scoperto un giacimento di petrolio di una importanza rilevante. Il giacimento è stato scoperto in un pozzo di 1500 metri di profondità. Il pozzo è stato perforato in un terreno di 1500 metri di profondità. Il pozzo è stato perforato in un terreno di 1500 metri di profondità.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Il petrolio scoperto nel Piacentino

La ricerca a 1500 m. di profondità - Un successo dei tecnici italiani - Interrogativi sull'ampiezza del giacimento - Intervento ricattatorio degli americani

MILANO, 13. - E' definitivamente accertato che nella Val Padana esistono importanti giacimenti di petrolio. A Cortemaggiore nel Piacentino e in alcune altre località comprese fra le province di Milano, Cremona e Piacenza s'è ora scoperto un giacimento di petrolio di una importanza rilevante. Il giacimento è stato scoperto in un pozzo di 1500 metri di profondità. Il pozzo è stato perforato in un terreno di 1500 metri di profondità.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Il petrolio scoperto nel Piacentino

La ricerca a 1500 m. di profondità - Un successo dei tecnici italiani - Interrogativi sull'ampiezza del giacimento - Intervento ricattatorio degli americani

MILANO, 13. - E' definitivamente accertato che nella Val Padana esistono importanti giacimenti di petrolio. A Cortemaggiore nel Piacentino e in alcune altre località comprese fra le province di Milano, Cremona e Piacenza s'è ora scoperto un giacimento di petrolio di una importanza rilevante. Il giacimento è stato scoperto in un pozzo di 1500 metri di profondità. Il pozzo è stato perforato in un terreno di 1500 metri di profondità.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Il petrolio scoperto nel Piacentino

La ricerca a 1500 m. di profondità - Un successo dei tecnici italiani - Interrogativi sull'ampiezza del giacimento - Intervento ricattatorio degli americani

MILANO, 13. - E' definitivamente accertato che nella Val Padana esistono importanti giacimenti di petrolio. A Cortemaggiore nel Piacentino e in alcune altre località comprese fra le province di Milano, Cremona e Piacenza s'è ora scoperto un giacimento di petrolio di una importanza rilevante. Il giacimento è stato scoperto in un pozzo di 1500 metri di profondità. Il pozzo è stato perforato in un terreno di 1500 metri di profondità.

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Bartali non andrà al "Tour", Coppi capitanerà la squadra

MILANO, 13. - Il Giro è appena finito e già si parla del "Tour". Fausto Coppi sarà a capo della squadra italiana mentre, a dispetto di quanto già annunciato è stato reso noto ufficialmente che Bartali non parteciperà al "Tour". La Associazione Corridori Ciclisti Professionisti, nel pomeriggio di oggi, ha trasmesso all'U.V.I. l'elenco dei corridori proposti per la grande prova francese, che risulta così composto:

Fausto Coppi, Sergio Coppi, Bruno Pasquini, Andrea Carra, Ettore Miliano, Guido De Santis, Vincenzo Rossello, Mario Ricci, Attilio Lambertini, Luciano Pezzi e l'italiano-estero Eino Scialoja. Un dodicesimo corridore sarà prescelto fra Salme-

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Bartali non andrà al "Tour", Coppi capitanerà la squadra

MILANO, 13. - Il Giro è appena finito e già si parla del "Tour". Fausto Coppi sarà a capo della squadra italiana mentre, a dispetto di quanto già annunciato è stato reso noto ufficialmente che Bartali non parteciperà al "Tour". La Associazione Corridori Ciclisti Professionisti, nel pomeriggio di oggi, ha trasmesso all'U.V.I. l'elenco dei corridori proposti per la grande prova francese, che risulta così composto:

Fausto Coppi, Sergio Coppi, Bruno Pasquini, Andrea Carra, Ettore Miliano, Guido De Santis, Vincenzo Rossello, Mario Ricci, Attilio Lambertini, Luciano Pezzi e l'italiano-estero Eino Scialoja. Un dodicesimo corridore sarà prescelto fra Salme-

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Bartali non andrà al "Tour", Coppi capitanerà la squadra

MILANO, 13. - Il Giro è appena finito e già si parla del "Tour". Fausto Coppi sarà a capo della squadra italiana mentre, a dispetto di quanto già annunciato è stato reso noto ufficialmente che Bartali non parteciperà al "Tour". La Associazione Corridori Ciclisti Professionisti, nel pomeriggio di oggi, ha trasmesso all'U.V.I. l'elenco dei corridori proposti per la grande prova francese, che risulta così composto:

Fausto Coppi, Sergio Coppi, Bruno Pasquini, Andrea Carra, Ettore Miliano, Guido De Santis, Vincenzo Rossello, Mario Ricci, Attilio Lambertini, Luciano Pezzi e l'italiano-estero Eino Scialoja. Un dodicesimo corridore sarà prescelto fra Salme-

VIAGGIO TRA I BRACCIANTI DELL'EMILIA IN LOTTA

Bartali non andrà al "Tour", Coppi capitanerà la squadra

MILANO, 13. - Il Giro è appena finito e già si parla del "Tour". Fausto Coppi sarà a capo della squadra italiana mentre, a dispetto di quanto già annunciato è stato reso noto ufficialmente che Bartali non parteciperà al "Tour". La Associazione Corridori Ciclisti Professionisti, nel pomeriggio di oggi, ha trasmesso all'U.V.I. l'elenco dei corridori proposti per la grande prova francese, che risulta così composto:

Fausto Coppi, Sergio Coppi, Bruno Pasquini, Andrea Carra, Ettore Miliano, Guido De Santis, Vincenzo Rossello, Mario Ricci, Attilio Lambertini, Luciano Pezzi e l'italiano-estero Eino Scialoja. Un dodicesimo corridore sarà prescelto fra Salme-

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

MARTEDI' 14 GIUGNO 1949

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 141